

Procedura di VIA per il progetto di "realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Colle Sannita (bn) alla località "Monte freddo" potenza 6 mw" - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990- CUP 8010. Verbale della seduta del 07/11/2017.

Premesso che:

La società COGEIN ENERGY s.r.l., di seguito Proponente, ha presentato con nota prot. n. COLL/011/GDM/VC/17 del 02/02/2017 (acquisita al prot. regionale 909239 del 08/02/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006.

Su tale istanza è stata condotta la verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del Dlgs 152/2006; a seguito delle verifiche effettuate, con nota prot. 114057 del 17/02/2017 è stato richiesto di integrare la predetta istanza.

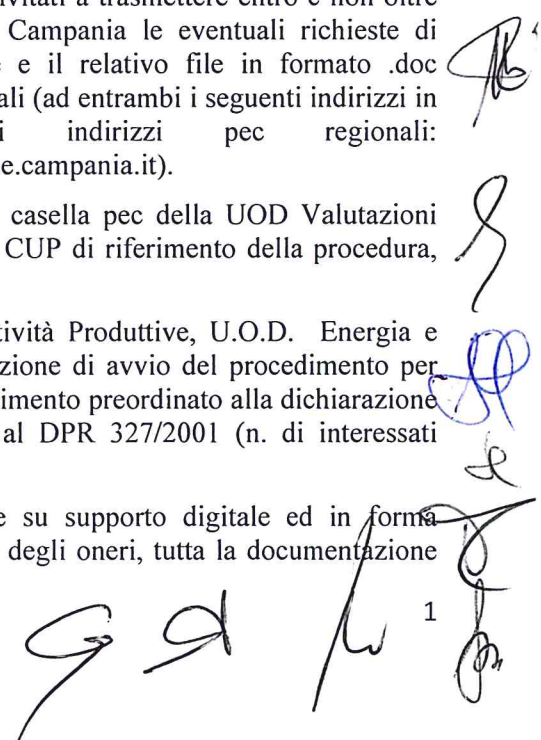
Il Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazione con nota prot. n. COLL/018/GDM/VC/17 del 24/02/2017 (acquisita al prot. reg. n. 154681 del 03/03/2017).

La documentazione trasmessa, che comprendeva tra l'altro la copia della pagina del quotidiano La Stampa del 03/02/2017, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del Dlgs 152/2006, è stata pubblicata sul sito tematico VAS - VIA - VI della Regione Campania all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>;

La documentazione è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento. Quindi con nota prot.427671 del 20/06/2017 è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata convocata per il giorno 25 luglio 2017.

Contestualmente alla convocazione della conferenza di servizi, è stato richiesto quanto segue :

- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato richiesto di indicare il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali nella presente procedura, comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti;
- le Amministrazioni convocate, ai fini della preparazione dei lavori della conferenza sono state invitate a trasmettere, anche attraverso il proprio Rappresentante Unico, le eventuali richieste di integrazione che ritenessero necessarie. Per consentire la predisposizione dell'unica richiesta di integrazioni, da condividere in sede di Conferenza del 25/07/2017, è stato chiesto di effettuare la trasmissione delle note protocollate e del relativo file in formato .doc via pec alla UOD Valutazioni Ambientali (ad entrambi i seguenti indirizzi in considerazione dell'imminente cambiamento degli indirizzi pec regionali: dg05.uod07@pec.regione.campania.it; uod.500606@pec.regione.campania.it, entro e non oltre giovedì 20/07/2017;
- gli Uffici regionali in indirizzo e l'ARPAC sono stati altresì invitati a trasmettere entro e non oltre giovedì 20/07/2017 al Rappresentante Unico della Regione Campania le eventuali richieste di integrazione che ritenessero necessarie; le note protocollate e il relativo file in formato .doc dovranno essere inviate via pec alla UOD Valutazioni Ambientali (ad entrambi i seguenti indirizzi in considerazione dell'imminente cambiamento degli indirizzi pec regionali: dg05.uod07@pec.regione.campania.it; uod.500606@pec.regione.campania.it).
- al fine di facilitare la ricognizione delle comunicazioni nella casella pec della UOD Valutazioni Ambientali è stato chiesto di inserire nell'oggetto della pec il CUP di riferimento della procedura, ovvero CUP 8010.
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e carburanti è stato chiesto di tramettere, tra l'altro, una attestazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità ai fini degli obblighi pubblicitari di cui al DPR 327/2001 (n. di interessati superiore a 50)
- al Proponente è stato chiesto di trasmettere, esclusivamente su supporto digitale ed in forma completa di tutti gli allegati salvo quelli inerenti il pagamento degli oneri, tutta la documentazione



già depositata presso la scrivente a tutti i soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, così come individuati nell'elenco allegato, e agli altri soggetti destinatari della presente nota.

L'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera allegato alla convocazione della Conferenza di Servizi, e pubblicato sul portale VIA VAS regionale, è stato redatto ai sensi D.D. Regione Campania n. 516 del 26/10/2011 pubblicato sul burc n. 69 del 31/10/2011.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - Rappresentante Unico
- Prefetto Di Benevento
- Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Comando Rfc Regionale Campania Ufficio Affari Generali
- Comando Marittimo Sud Di Taranto
- Comando Provinciale Del Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Benevento
- Enav S.P.A. Direzione Generale - Direzione Operazioni Napoli Blocco Tecnico
- Enac-Enav-Caav
- Ministero Dei Beni Culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
- Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti
- Ministero Dello Sviluppo Economico - Comunicazioni
- Provincia Di Benevento
- Regione Campania Genio Civile di Benevento
- E-Distribuzione
- Comune Di Colle Sannita
- Arpa Molise
- Regione Molise
- Provincia Di Campobasso
- Comune Di Cercemaggiore
- Comune Di Riccia
- Comune Di Jelsi
- Comune Di Circello
- Comune Di Castelpagano
- Arpac Ag. Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale Di Benevento
- Asl Bn - Azienda Sanitaria Locale Benevento
- Distretto Idrografico Dell'appennino Meridionale Ex Autorità Di Bacino Nazionale Liri- Garigliano-Volturno
- Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.52 - Direzione Generale Per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali N.Og Foreste (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici) - Uod 07

- Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.52 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari E Forestali N.06 Tutela Della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi Di Sviluppo Agricolo - Uod 09
- Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.52 – Direzione Generale Per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06 Servizio Territoriale Provinciale Benevento Uod 16
- Comunità Montana Tirreno E Alto Tammaro
- Regione Campania Direzione Generale Per Lo Sviluppo Economico e Le Attività Produttive - Uod 04 Energia e Carburanti
- Cogein Energy Srl

In data 20/06/2017 sul portale VIA VAS regionale, sez. *News* è stato dato avviso della convocazione della conferenza di servizi. La relativa nota è stata resa pubblica sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania;

Il progetto di realizzazione dell’impianto eolico, nel Comune di Colle Sannita (BN) - località “Monte Freddo”, al confine con i Comuni di Circello e Castelpagano, prevede l’installazione di 2 generatori eolici da 3 MW nominali, potenza elettrica nominale installata di 6 MW. Le opere di connessione alla RTN consistono in un cavidotto interrato fino alla cabina di distribuzione ENEL ubicata nel comune di Colle Sannita (BN). È inoltre prevista la realizzazione di alcuni tratti di nuova viabilità (di collegamento tra la viabilità esistente e le piazzole) e l’adeguamento della viabilità esistente per l’accesso al sito di installazione delle pale.

La procedura di VIA, ai sensi dell’art. 14, comma 4, della L. 241/90, come modificata dal d.lgs n.127 del 2016, prevede l’acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell’ambito della conferenza di servizi di cui all’articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell’articolo 14-ter della L. 241/1990;

Ai sensi dell’art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, così modificata dal d.lgs n.127 del 2016, le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;

Pertanto, con decreto del Prefetto di Benevento prot. n.24202 del 03/07/2017, il Vice Prefetto Vicario, dott. Giuseppe Canale, è stato nominato quale Rappresentante Unico abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni dello Stato nel procedimento di cui all’oggetto.

Con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell’art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell’affidamento dell’incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell’UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;

La citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;

Sono state acquisite agli atti della conferenza di servizi, per la riunione del 25/07/2017, le note di seguito elencate:

1. Nota della Giunta Regionale della Campania Dipartimento della Salute Pubblica e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali **Servizio Territoriale Provinciale Benevento**, acquisita al prot. Regione Campania n. 447106 del 28/06/2017, con la quale si chiede la seguente documentazione integrativa:

3

- “documentazione comprovante il titolo di possesso e visure catastali delle particelle per le quali si chiede il rilascio delle attestazioni circa la presenza di coltivazioni viticole a denominazioni di origine protetta - DO e/o indicazione geografica protetta - IG e/o denominazione di origine controllata e garantita e/o denominazione di origine controllata e/o indicazione geografica tipica. di cui alle disposizioni applicative del decreto legislativo g aprile 2010 n° 61 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell’art. 15 della Legge 7 luglio 2009 n°88
- ovvero dichiarazione resa in applicazione degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità degli atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di essere per le particelle oggetto di attestazione:
- proprietario esclusivo.
- Comproprietario con i soggetti elencati (per ogni comproprietario indicare Cognome. Nome Codice Fiscale e Residenza) e firma per assenso.
- Copia dell’avvenuta notifica agli interessati dell’atto espropriativo di cui al D.P.R. n. 327/2001 Stralcio della planimetria aerofotogrammetrica della zona interessata con indicazione dell’intervento.
- Stralcio del Piano Regolatore Generale con l’indicazione dell’intervento.
- Planimetria con l’indicazione delle distanze dai confini delle strade e dai fabbricati limitrofi.
- Rilievo dell’area su cui si interviene con l’indicazione dei limiti di proprietà le varie quote altimetriche del terreno e le alberature presenti.
- Documentazione fotografica a colori. relativa allo stato esistente tutta l’area su cui si intervenire con pianta dei punti di vista.
- Estratto di mappa catastale aggiornato con l’indicazione dell’area oggetto di intervento.
- Certificazione di destinazione urbanistica de dell’area interessata ai lavori.

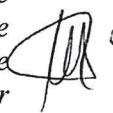
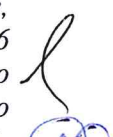
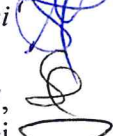

L'Amministrazione la invita pertanto a fornire entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della presente le integrazioni richieste in formato cartaceo. pena l'archiviazione del procedimento. Si ricorda che la presente comunicazione, a norma dell'art. 2, comma 7 della legge 241/90, sospende i termini per concludere il procedimento, termini che continuano a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine che Le è stato evidenziato (trenta giorni dal ricevimento di questa comunicazione)”.
 4

2. Nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio prot. M_D MARSUD0022114 del 27/06/2017 acquisita al prot. Reg. Campania n. 463766 del 05/07/2017, con la quale si comunica che:

1. “per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c).
2. Ad ogni buon fine, si reputa opportuno sottolineare che le tematiche di carattere ambientale/paesaggistico esulano dalle specifiche competenze di questo Alto Comando, le cui determinazioni afferiscono esclusivamente alla verifica dell’assenza di eventuali interferenze/riflessi di rilievo concernenti gli interessi demaniali/operativi della Forza Armata.
3. È appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l’arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all’uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili”.

3. Nota del Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento amministrativo Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio prot. n. 14319 P 4.8.2.8 del 03/07/2017, acquisita al prot reg. Campania n. 471371 del 07/07/2017, con la quale

comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri non è competente alla nomina del Rappresentante unico, in quanto sono state convocate soltanto Amministrazioni periferiche e che pertanto ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 241/90, il Prefetto è competente alla nomina del rappresentante Unico dello Stato.

4. Nota della Cogeyn Energy COLL/032/GDM/VC/17, acquisita al prot. Reg. Campania n. 470674 del 07/07/2017, con la quale si dichiara che la documentazione già depositata presso la UOD Valutazioni Ambientali è conforme al progetto che sarà discusso presso gli uffici della Regione Campania ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.
5. Nota della prefettura di Benevento prot. 24420 del 04/07/2017, prot. reg. Campania n. 471003 del 07/07/2017, con la quale il Viceprefetto Vicario dott. Giuseppe Canale Comunica alle Amministrazioni dello Stato convocate in Conferenza "il prefetto di Benevento ha nominato lo scrivente quale "soggetto unico abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali nel procedimento di cui all'oggetto. Pertanto al fine di anticipare all'ufficio precedente le eventuali richieste di integrazione che codesti comandi e Uffici ritenessero necessarie, si prega di volere far pervenire detta documentazione entro il 18 luglio prossimo all'indirizzo pec vicarioprefetto.prefbn@pec.interno.it.
6. Nota della Prefettura di Benevento prot 24202 del 03/07/2017, acquisita al prot. reg. Campania n. 471261 del 07/07/2017, con la quale si tramette la nomina del Viceprefetto Vicario dott. Giuseppe Canale quale "soggetto unico abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali nella conferenza.
7. Nota della **Cogeyn Energy srl** prot. n. COLL/033/GDM/VC/17 07/07/2017, prot. reg. n. 471378 del 07/07/2017 - *impatti cumulativi indirizzi operativi dgr. 532/2016* - con la quale il proponente ha inteso "fornire in maniera sintetica le considerazioni fatte sugli effetti cumulo in maniera sintetica le considerazioni fatte sugli effetti cumulo già presenti all'interno degli elaborati proposti".
8. Nota prot. reg. n.480361 del 12/07/2017, con quale le Amministrazioni convocate in conferenza sono state informate della pubblicazione di cui al punto precedente sulle pagine web regionali dedicate ai procedimenti VIA – VI – VAS, come di seguito testualmente si riporta "all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>, potrà essere visionato /scaricato dall'Area VIA, utilizzando la funzione Ricerca di progetti, un elaborato relativo agli impatti cumulativi dell'opera di che trattasi, trasmesso dal Proponente quale integrazione spontanea, ed acquisito al protocollo della Regione Campania n.471378 del 07/07/2017".
9. Nota dell'**ASL Benevento 1 Servizio Igiene e sanità Pubblica** prot. gen. n. 100178 del 20/07/2017, con la quale si comunicava quanto segue "in ordine alla convocazione della CDS di cui in oggetto, prot. n° 222/2016 gli impianti di che trattasi, risultano riportati nell'alleato Tab.A Sezione II-Edilizia, alla voce 96, e risultano assoggettati ad Autorizzazione ex D.L.vo n°387/2003, art 12. In attuazione di quest'ultima normativa, il MISE ha elaborato "linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi", emanate con DM del 10/09/2010. La regione Campania in attuazione delle linee guida Nazionali ha approvato, con DGRC n° 533/2016, il documento denominato "criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20KW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica. Codesto Ente, inoltre, quale autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione, con decreto dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 dell'age 12: sviluppo Economico – settore 4 Regolazione dei Mercati – ha dettato criteri procedurali per le Autorizzazioni ex art. 12, D.L.vo 387/2003 individuando in apposito Allegato 1 le amministrazioni da convocare in Conferenza di Servizi, tra le quali non figura l'ASL. Per quanto sopra, si comunica che, quale amministrazione non avente titolo ad esprimere parere nei procedimenti di che trattasi, la ASL BN sarà assente nella seduta convocata." 
10. Nota della **Cogeyn Energy** prot. n. COLL/033/GDM/VC/17, prot. reg. n. 502007 del 20/07/2017, con la quale trasmetteva le note di trasmissione del progetto agli enti convocati in Conferenza dei servizi prevista per il prossimo 25 luglio 2017, le richieste di integrazioni e gli eventuali pareri. 



 5 

Si riportano di seguito le richieste di integrazione e chiarimenti, ed i pareri già acquisiti allegati alla nota prot. reg. n. 502007 del 20/07/2017.

- **Comando Provinciale Del Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Benevento 1** Nota prot. 0008745. 04-07-2017: Si Comunica che con l'emanazione del DPR 151/2001 sono state introdotte nuove attività soggette al controllo dei vigili del Fuoco, in particolare al punto 48.1.B sono riportate le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc. Nell'ipotesi dell'impianto di che trattasi, in particolare nelle sottostazioni elettriche dei parchi eolici vi sono macchine elettriche di cui al punto 48.1.B, dovrà essere presentato il progetto e successivamente la scia secondo il DPR 151/2011 e DM 7/8/12. Se la documentazione viene inviata per posta elettronica, la stessa deve essere firmata digitalmente dal tecnico progettista e dal titolare dell'attività.

Risposta della Cogein Energy prot. COLL/036/GDM/VC/17 premesso tra l'altro che

“- a seguito della convocazione della conferenza dei servizi ed inoltre degli elaborati progettuali, il Comando Provinciale di Benevento ha trasmesso nota prot. 8745 04-07-2017 richiedendo la verifica di attività soggetta a prevenzione incendi ed in caso di affermativo la produzione della documentazione per l'esame progetto.

- il progetto in discussione è quello definitivo mentre le integrazioni richieste si riferiscono a parametri deducibili direttamente da quello esecutivo;

che in questa fase progettuale la verifica non può essere effettuata;

Comunica che le attività di prevenzione incendi e la relativa procedura può essere attivata successivamente alla chiusura del procedimento autorizzativo. Sarà cura della COGEIN Energy s.r.l. trasmettere la dovuta documentazione a valle della conclusione del procedimento autorizzativo ed in occasione della stesura del progetto esecutivo.

- Nota dell'ENAV prot. n. 2017/0101044 con la quale comunicava alla Cogein Energy che “*dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it (sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea)*”, è pubblicata una nuova procedura contenente le informazioni utili per l'identificazione dei nuovi impianti/manufatti da sottoporre all'iter autorizzativo dell'Enac e le modalità di presentazione delle istanze di valutazione. Si invita pertanto a prenderne visione e ove sussistano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, a presentare apposita istanza secondo quanto indicato nella nuova procedura. Per quanto sopra si informa che la domanda verrà archiviata in quanto pervenuta con modalità diverse da quelle previste”.

- Nota del **Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Napoli**, prot n. 1767/AT/GEN del 04/07/2017, con la quale si comunicava alla Cogein Energy srl “*che l'istanza deve essere presentata in bollo da 16,00 Euro. S'invita, pertanto, codesta società a provvedere ai fini dell'avvio dell'istruttoria di competenza. Trascorsi 30 gg dalla data della presente, in mancanza di riscontro, la pratica verrà archiviata, senz'altro avviso o formalità. Tanto premesso in ossequio alla L7/8/1990, n.241 e s.m.i.*”.

-Risposta della Cogein energy prot. n. COLL/034/GDM/VC/17 con la quale è stata trasmessa marca da bollo da 16 euro.

-Risposta del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Napoli, prot. n. 1997/AT/GEN del 13/luglio 2017, con la quale “*avuto particolare riguardo agli artt. 112 e 120 del citato R.D. 1775/1933 e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si comunica che allo stato, non si rinvergono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti, connessi all'impianto in oggetto e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo ufficio. Relativamente alla costruzione dell'impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112, 120 del richiamato R.D. 1775/1993, questo ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 KV (elettrodotti cavidotti, ecc), ma non in merito ad altre opere e/o altri manufatti strumentali complementari all'impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto ai sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate ex Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753, e s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I. s.p.a., per i sistemi di trasporto*”

pubblico e le linee di rispettiva competenza. Tanto si comunicava anche all'interessato richiedente ai sensi della L. 7/8/1990, n. 241."

- Nota della Cogein Energy srl prot. n. COLL/037/GDM/VC/17 del 17/07/2017 è stata trasmessa al **Genio Civile di Benevento Presidio di Protezione Civile – UOD 10**, la seguente documentazione:
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di conformità dell'impianto di trasporto dell'energia elettrica alle norme tecniche (DM LL.PP. 21.03.1988 e Norme CEI) a firma del progettista;
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con al quale si obbliga ad osservare prescrizioni e condizioni imposte per il rilascio di nulla osta di competenza a firma del proponente;
 - Calcolo spese di istruttoria e relativa ricevuta di versamento;
 - Copia dell'istanza recante l'avvenuto deposito della documentazione progettuale al ministero dello sviluppo economico – ispettorato Territoriale della Campania Interferenze elettriche;
 - Marca da bollo;

Tavole 6_2/1, 6_3/1, 6_4/1 precisando quanto segue: "A seguito delle riunioni istruttorie presso la V.S Sede è Emerso che per quanto riguarda gli attraversamenti denominati n. 2, n. 3, e n. 4, vi è la carenza della documentazione attestante i titoli autorizzativi per le opere preesistenti. Fermo Restando che gli elaborati progettuali mostrano in corrispondenza degli stessi l'assenza di interferenze tra il cavidotto e la sezione idraulica, la scrivente ha deciso di optare pe la soluzione di posa in opera del cavidotto in sub- alveocon la tecnica della perforazione teleguidata, così come illustrato nelle tavole 6_2/1, 6_3/1, 6_4/1, allegate alla presente. Per quanto concerne l'attraversamento denominato n. 1, data l'entità dell'alveo, si resta in attesa che il Comune di Colle Sannita ottenga tutte le autorizzazioni necessarie per le opere di attraversamento per lasciare invariata la soluzione progettuale illustrata dalla tavola 6_1. Qualora le dovute autorizzazioni non dovessero pervenire entro l'inizio dei lavori dell'impianto eolico, il proponente si farà carico di effettuare tutti i calcoli di verifica idraulica dell'attraversamento in questione e di ottenere le relative autorizzazioni".

- Nota dell'E-DISTRIBUZIONE Codice Rintracciabilità 113858525 con la quale veniva comunicato al proponente che "in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica. Vi ricordiamo, tuttavia, che le autorizzazioni da ottenere dovranno essere conformi al progetto benestariato completo delle opere TERNA indicate sul CD disponibile presso i nostri uffici. Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, che tiene conto della documentazione di progetto completa delle opere TERNA."
- Nota della Cogein Energy prot. n. COLL/035/GDM/VC/17, con la quale il Proponente, in riscontro alla su citata nota **Servizio Territoriale Provinciale Benevento**, acquisita al prot. Regione Campania n. 447106 del 28/06/2017, ha trasmesso gli elaborati richiesti e rappresentato che "le particelle oggetto di attestazione si provvederà all'attivazione della procedura di esproprio di cui al D.P.R.n. 327 del 08/06/2001 così come consentito dall'art. 12 D.Lgs n. 387 del 2003 che dichiara gli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Che la procedura autorizzativa ed espropriativa prevede il coinvolgimento di tutti i proprietari dei fondi interessati con l'applicazione di quanto previsto agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001. L'ente procedente sta per avviare la fase di pubblicazione prevista per lo specifico progetto in essere. Che l'impianto è soggetto a Valutazione di impatto ambientale per cui in data 3 febbraio 2017 è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "La Stampa" l'avviso di avvio del procedimento di Via per l'impianto eolico indicandone il Comune e la località e tutte le sedi presso cui consultare la documentazione progettuale per consentire ai proprietari di formulare eventuali osservazioni. Il progetto è, inoltre, consultabile sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni, ambientali."

11. Nota della **Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale – per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Valutazioni Ambientali** prot. 504817 del 21/07/2017, che si riporta testualmente: "con la presente si rende noto che sulle pagine web regionali dedicate ai procedimenti VIA – VI – VAS, all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>, nella documentazione relativa al progetto di che trattasi, potrà essere visionata/scaricata dall'Area VIA,



7

la documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. reg n.502007 del 20/07/2017, organizzata in note di trasmissione del progetto agli enti convocati in Conferenza dei Servizi, richieste di integrazione e relativo riscontro, pareri già acquisiti, secondo l'elenco allegato alla presente.

Con specifico riferimento alla nota prot. Cogein Energy n. COLL/027/GDM/VC/17, di cui alla predetta documentazione, si rappresenta che il Proponente "per quanto riguarda gli attraversamenti denominati n. 2, n. 3 e n. 4, su strada Comunale, ha deciso di "optare per la posa in opera del cavidotto in sub-alveo con la tecnica della perforazione teleguidata, così come illustrato nelle tavole 6_2/1, 6_3/1, 6_4/1".

Con riferimento ai pareri ed alle richieste di integrazione già prodotte da Amministrazioni dello Stato, e di cui alla documentazione su elencata, si ricorda alle predette Amministrazioni che con decreto del Prefetto di Benevento prot. n.24202 del 03/07/2017, il Vice Prefetto Vicario, dott. Giuseppe Canale, è stato nominato quale Rappresentante Unico abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni dello Stato nel procedimento di cui all'oggetto e che pertanto la suindicata documentazione deve essere trasmessa al Rappresentante unico dello Stato.

Si ricorda inoltre che con DGR n. 326 del 06/06/2017 (BURC n. 46 del 09/06/2017) il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali."

12. Nota della **Regione Molise** Assessorato all'Ambiente Dipartimento IV servizio Valutazioni Ambientali, prot. n. 86025 del 21/07/2017, con la quale ha rappresentato che "gli impianti ricadono in area contermina alle aree molisane sottoposte a tutela paesaggistica, pur non essendo state rilevate criticità in ordine alla intervisibilità dell'impianto proposto dai punti di osservazione molisani presi in considerazione dalla Società Cogein Energy anche attraverso la relazione integrativa agli atti tecnici sugli impatti cumulati, datata 03.07.2017, si auspica vengano concordate con gli organi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo competenti modalità di salvaguardia delle emergenze culturali, paesaggistiche ed archeologiche ricomprese negli areali di riferimento; la Regione Molise, per le vie generali, intende perseguire la tutela delle aree di interesse paesaggistico ed archeologico poste a confine della Regione Campania con specifico riferimento all'insediamento archeologico di Altilia-Sepino ed all'area di interesse paesaggistico di Cercemaggiore; si chiede sulla scorta di quanto affermato al punto 3.14.1 della relazione paesaggistica, paragrafo "potenziali impatti cumulativi su natura e biodiversità" a cura della Società Cogein Energy "è possibile immaginare che, sebbene un singolo impianto non sia tale da costituire una barriera per l'avifauna, esso possa unitamente ad altri impianti eolici, determinare un effetto barriera" che siano, anche in maniera sintetica, esposte le risultanze delle attività di monitoraggio ed eventualmente di controllo in essere per gli impianti eolici realizzati o autorizzati nell'area di confine.

13. Nota della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale – per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Valutazioni Ambientali del 21/07/2017 con la quale, a seguito della nota della Regione Molise di cui al precedente punto, si è chiesto alla Ministero Dei Beni Culturali Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Del Molise, "se intendesse dare direttive sulle modalità di salvaguardia delle emergenze culturali, paesaggistiche ed archeologiche ricomprese negli areali di riferimento, e/o formulare un parere sull'opera di che trattasi." Pertanto la stessa Soprintendenza è stata formalmente invitata alla prima riunione della Conferenza di servizi in oggetto, convocata per il giorno 25 luglio 2017 ore 11.00 presso la Regione Campania via De Gasperi 28 Napoli Quinto piano Sala n. 3.

Con la stessa nota sono stati resi disponibili alla predetta Amministrazione il progetto delle opere di che trattasi e la relativa documentazione pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA – VI – VAS all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>.

Infine la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Del Molise è stata informata della nomina del Viceprefetto Vicario dott. Giuseppe Canale quale "soggetto unico abilitato ad esprimere

definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali nella conferenza”.

14. Nota del Comune di Colle Sannita prot. n. 3512 del 24/07/2017 con la quale “si comunica il parere ambientale contrario al rilascio del VIA per le seguenti motivazioni:

- L’impianto eolico dista a linea d’aria circa mt 2.100 dal centro storico del paese ed è fortemente impattante dal punto di vista visivo;
- Considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze molto ridotte si prefigura un impatto cumulativo non accettabile;
- L’impianto in oggetto non rispetta completamente le limitazioni imposte dalla D.G.R. n. 533/2016;

15. Nota del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento prot. n. 10242 del 17/07/2017 con la quale si comunicava che “*la documentazione acquisita deve essere integrata con quanto di seguito elencato:*

- *Attestazione da parte del Comune di Colle Sannita della situazione vincolistica delle singole particelle interessate dall’intervento e in particolare delle particelle oggetto dell’installazione dei due aerogeneratori e della cabina di consegna e l’eventuale presenza nell’area di intervento di zone di particolare pregio ambientale come siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di protezione Speciale (ZPS), Important Bird Areas (IBA), siti Ramsar e Zone Speciali di Conservazione (ZSC, parchie regionali, riserve naturali etc, così come stabilito dall’art. 15 comma 1 lettera c) e lettera d) della Legge Regionale n. 6/2016*
- *Tavola grafica con particelle inserito su ortofoto dell’impianto eolico e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dal citato DM 10/09/2010, in cui sono individuate le zone vincolate ai sensi del D.Leg.vo 42/04, con particolare riferimento ai boschi, con le relative fasce di rispetto previste dalla Legge regionale vigenete in materia, e alle aree gravate da usi civici (lettera h e lettera g art. 142 del citato decreto), ai corsi d’acqua (lettera c art. 142 del citato decreto), eventuali aree SIC-ZPS-IBA ZSC) siti Ramsar. Sulla stessa tavola dovranno essere indicate le distanze di tali aree dall’aerogeneratore in progetto e di questo da altri impianti eolici eventualmente presenti.*
- *Proposta di autorizzazione paesaggistica così come previsto dall’art.146 del D.Leg.vo 42/2004 modificato dalla Legge 106/2011.*
- *Valutazione degli impatti cumulativi redatta in conformità alle indicazioni dettate dagli Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20KW;*
con l’acquisizione della predetta documentazione da parte della scrivente, questa Soprintendenza si riserva di fornire le proprie valutazioni al riguardo.”

16. Nota del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio del Molise n. 8662 del 24/07/2017 con la quale ha tra l’altro rappresentato quanto segue:

“Considerato che:

- *L’interferenza del parco eolico in questione, per quanto riguarda gli aspetti archeologici interessa principalmente le visuali che si aprono dal monte Saraceno dove è stata rinvenuta una cinta sannitica sottoposta a tutela con D.M. del 30/06/1978. Da questa area oggetto anche di recenti scavi archeologici atti ad investigare l’effettiva consistenza dell’insediamento sannitico, si genera una visuale a 360 gradi su tutto il territorio dell’antico Sannio, soprattutto per il controllo dei sottostanti territori in direzione di Castelpagano, Colle Sannita e Santa Croce del Sannio (tutti in Provincia di Benevento). Inoltre, da tale sito è ancora possibile individuare parte del tracciato tratturale Pescasseroli – Candela che segna il confine comunale di Cercemaggiore con il territorio campano. Le suddette visuali, inoltre, presentano uno sfondo, in lontananza, già alterato da un insieme di*

aerogeneratori realizzati in territorio campano, a cui si sovrapporrebbero in primo piano quelli del realizzando parco eolico.

- Il predetto provvedimento di tutela paesaggistica di Cercemaggiore, nella parte relativa alle norme d'uso del territorio prevede che "Particolare attenzione è dovuta a quei luoghi e contesti caratterizzati dalla presenza di importanti emergenze culturali. In essi bisognerà adottare regole e comportamenti particolarmente restrittivi delle possibilità di trasformazione, stante l'alto interesse pubblico rivestito da tali beni. In particolare dovrà essere garantito che il loro decoro e la loro immagine non vengano compromesse da eccessive trasformazioni dei luoghi derivate dalla realizzazione nel loro intorno di lavori e/o opere particolarmente impattanti per forma, dimensione, carattere e connotazione". È evidente che tale disposizione riguarda principalmente il suddetto sito sannitico, ma anche il cinquecentesco convento domenicano (oggi S. Maria della Libera), che devono essere necessariamente preservati da opere impattanti nel suo intorno le quali, nel caso di specie, sono costituite da 2 aerogeneratori di 210 m di altezza da realizzarsi nell'area contermina.

- La realizzazione del parco eolico, all'interno dell'ambito paesaggistico in questione, ancora integro e caratterizzato dalla presenza di aree archeologiche e monumentali, sarebbe tale da alterare la stratificazione storica e la leggibilità stessa del territorio, comprovata dai diversi rinvenimenti, attribuendogli una connotazione decisamente industriale. Detta leggibilità verrebbe alterata soprattutto nelle visuali storiche verso il cuore del Sannio Antico.

Per le criticità così sopra rilevate, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs 42/2004, lo scrivente ufficio ritiene che si debba prescrivere una variante al progetto presentato, consistente nella riduzione dell'altezza massima degli aerogeneratori (altezza del palo + raggio del rotore) fino a 120 m.

Si fa presente che tale prescrizione è utile a ridurre l'alterazione della percezione del contesto tutelato: la riduzione dell'altezza degli aerogeneratori a 120 metri determinerebbe una minore profondità dell'area contermina per quanto riguarda le aree sottoposte a tutela paesaggistica e al di fuori dell'area contermina per quanto concerne la fortificazione sannitica di monte Saraceno e del citato convento domenicano."

17. Nota della Regione Campania Genio Civile di Benevento acquisita al prot. n. 508952 del 25/07/2017 con la quale si rappresentava che: "ai sensi del R.D 1775/1933 e ss.mm.e ii., esprime parere positivo con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi. Per quanto attiene al R.D. 523/1904, si esprime parere positivo con prescrizioni per gli attraversamenti denominati n. 2, n. 3, e n. 4 (valloni Giovannetta, Cruscio e Ferruccio). Il parere relativo all'attraversamento n. 1, previsto mediante staffaggio ad un ponte stradale esistente sul Torrente Torti, è subordinato alla verifica idraulica ed alla eventuale autorizzazione in sanatoria del suddetto ponte, la cui procedura è da porre a carico del Comune di Colle Sannita (BN), proprietario della struttura stradale. Le prescrizioni e condizioni a cui dovrà attenersi il Proponente in fase d'esecuzione, verranno formalizzate con successivo Decreto Dirigenziale".

Il giorno 25/07/2017 alle ore 11.30 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli al piano terzo stanza riunioni si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, alla quale sono risultati presenti: l'avv. Simona Brancaccio, dirigente della UOD Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante unico della Regione Campania; il dott. Filippo Silvestre, funzionario della UOD Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990; la dott.ssa Adele Del Piano, istruttore amministrativo della UOD Valutazioni Ambientali in qualità di verbalizzante e di supporto al Responsabile del Procedimento; la dott.ssa geol. Assunta Maria Santangelo, funzionario del Genio civile di Caserta cui è stata assegnata l'istruttoria dell'istanza di VIA; il vice prefetto Giuseppe Canale, per la prefettura di Benevento, quale Rappresentante Unico dello Stato; l'ing. Giuseppe Ragucci, funzionario della UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia giusta delega del Dirigente dott. Alfonso Bonavita prot. reg. n. 485540 del 13/07/2017; il dott. Remo Manoni, per la ARPA Molise; il dott. Saverio Menanno, per la Regione Molise Servizio Valutazioni Ambientali; l'ing. Mario Palma, per la Cogein Energy S.r.l.; l'ing. Michelino Zeoli, Sindaco del Comune di Castelpagano;

Sono risultate assenti le altre Amministrazioni di cui all'elenco sopra riportato, seppur convocate.

Nella riunione di conferenza del 25/07/2017, i convenuti hanno chiesto chiarimenti e formulato le proprie determinazioni relative al progetto in esame come di seguito riportato:

Handwritten signatures and initials of the participants in the meeting, including the name '10' and '10/10'.

Il sindaco di Castelpagano chiede chiarimenti in merito all'impatto cumulativo dell'impianto di che trattasi con gli impianti già realizzati dallo stesso proponente nel Comune di Circello, valutando la visibilità delle pale dall'auditorium e dalle scuole del Comune di Castelpagano (vedi punti A e B dell'immagine di cui all'allegato F al presente verbale).

Il vice Prefetto Giuseppe Canale, da lettura dei pareri resi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento e da quella del Molise. Per quanto concerne i chiarimenti e le integrazioni richieste dalla Soprintendenza di Benevento e Caserta si rappresenta che tutte le informazioni sono contenute nella documentazione già trasmessa dalla Cogein Energy che, ad ogni buon conto, provvederà a rispondere alle suddette richieste indicando in maniera puntuale gli elaborati progettuali da consultare. Per quanto riguarda il parere della Soprintendenza del Molise prot. n. 0010602 del 24/07/2017 allegato al presente come Allegato B, il proponente provvederà ad integrare il progetto con un elaborato relativo all'eventuale impatto paesaggistico percepito dalla cinta sannitica, sottoposta a tutela con DM del 30/06/1978 insistente sul Monte Saraceno.

La Regione Molise – di cui si riporta al punto 12 del presente verbale la nota prot. n. 86025 del 21/07/2017 - chiede se il Regio Tratturo nel Comune di Cerce Maggiore sia effettivamente l'unico punto dal quale, per quanto concerne detto Comune, le pale dell'impianto in parola risultino visibili e se le stesse siano visibili dal centro archeologico di Sepinum Altilia. La Cogein Energy si riserva di verificare se su tali punti siano stati già effettivamente stati svolti i dovuti studi. Nell'ipotesi in cui non vi siano altri impatti visivi la Regione Molise esprime parere favorevole al progetto in parola.

L'ing. Ragucci rappresenta che la UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto da fonte rinnovabile con le prescrizioni di cui alla DGR 533/2016, relativamente alla distanza dalle strade urbane ed extra urbane, nonché dalle abitazioni sparse e regolarmente censite al catasto, dai centri urbani e da eventuali siti sensibili. Si prescrive, inoltre, il rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato alla citata DGR 533/2016 con particolare riferimento all'art. 134 comma 1 lettere c, g ed h del D.Lgs. n. 42/2004.

Il dott. Remo Manoni rappresenta che l'ARPA Molise esprime parere favorevole e chiede, come da nota allegata al presente verbale come allegato C, "qualora l'amministrazione procedente ritenga opportuno prescrivere l'esecuzione di monitoraggi faunistici specifici ante e post operam per la verifica e controllo delle incidenze supposte, di ricomprendere nelle aree di studio, anche i siti di Natura 2000 della Regione Molise posti sul confine amministrativo e coincidenti, anche solo parzialmente, con quelli campani (con particolare riferimento al SIC IT222103 "Bosco di Cercemaggiore-Castelpagano"). In tale circostanza, l'attività di controllo e la sua esecuzione nei tempi e modi, dovrà essere concordata anche con gli uffici competenti della Regione Molise".

I convenuti concordano che il Proponente dovrà integrare il progetto delle opere di che trattasi come richiesto dalle Amministrazioni della Conferenza come sopra riportato. A tal fine dovrà produrre un unico elaborato opportunamente strutturato per raccogliere tutte le integrazioni progettuali.

Per quanto riguarda il contenuto della nota prot. n. 3512 del 24/07/2017 del Comune di Colle Sannita riportato al precedente punto 14, si rappresenta che lo stesso è stato impropriamente trasmesso in quanto, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. n. 241/90, il suddetto Comune è tenuto ad esprimere il proprio parere in sede di conferenza di servizi."

I convenuti hanno quindi stabilito:

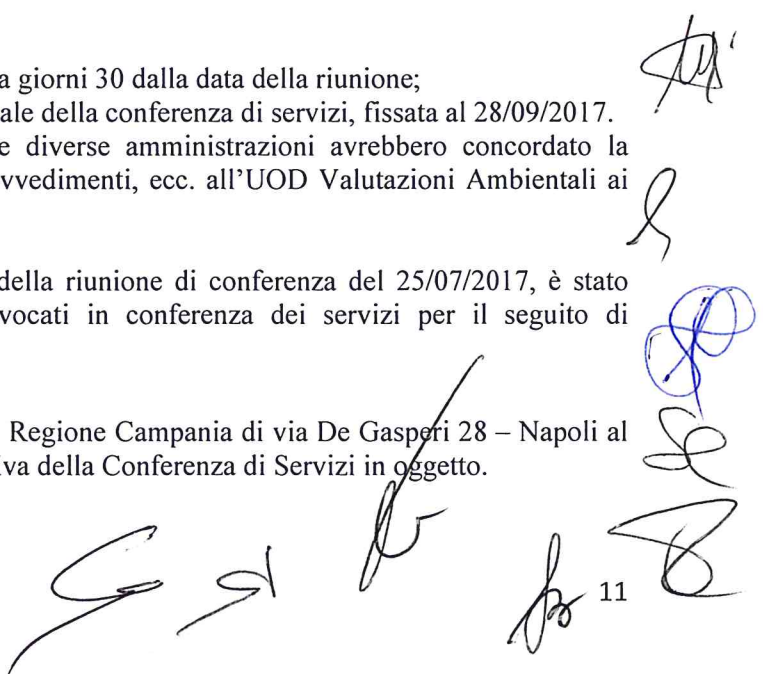
- Il termine per l'acquisizione delle integrazioni fissato a giorni 30 dalla data della riunione;
- La data concordata per lo svolgimento della seduta finale della conferenza di servizi, fissata al 28/09/2017.
- Che in sede di ultima seduta i diversi Uffici e le diverse amministrazioni avrebbero concordato la tempistica per l'invio delle diverse autorizzazioni, provvedimenti, ecc. all'UOD Valutazioni Ambientali ai fini dell'emanazione del provvedimento finale.

Con nota prot. n. 516361 del 27/07/2017, il verbale della riunione di conferenza del 25/07/2017, è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni ed uffici convocati in conferenza dei servizi per il seguito di competenza.

Tutto ciò premesso

il giorno 07/11/2017 alle ore 11.45 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli al piano terra stanza riunioni si svolge la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in oggetto.

Sono presenti:



- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente della UOD Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante unico della Regione Campania;
- il dott. Filippo Silvestre, funzionario della UOD Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- la dott.ssa Adele Del Piano, istruttore amministrativo della UOD Valutazioni Ambientali in qualità di verbalizzante e di supporto al Responsabile del Procedimento;
- la dott.ssa geol. Assunta Maria Santangelo, funzionario del Genio civile di Caserta cui è stata assegnata l'istruttoria dell'istanza di VIA;
- la dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario della UOD 06 cui è stata assegnata l'istruttoria dell'istanza di VIA;
- il vice prefetto Giuseppe Canale, per la prefettura di Benevento quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'ing. Giuseppe Ragucci, funzionario della UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia giusta delega del Dirigente dott. Alfonso Bonavita prot. reg. n. 485540 del 13/07/2017;
- il dott. Innocenzo Pugliese per il Comune di Colle Sannita;
- il dott. Michelino Zeoli per il Comune di Castelpagano;
- il dott. Guido Boffa per l'ARPAC;
- la dott.ssa Angelo Maria Zeoli e il dott. Antonio Di Maria per la Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro.

Non sono presenti:

- Ministero dei Beni Culturali Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Molise
- Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Comando Rfc Regionale Campania Ufficio Affari Generali
- Comando Marittimo Sud Di Taranto
- Comando Provinciale Del Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Benevento
- Enav S.P.A. Direzione Generale - Direzione Operazioni Napoli Blocco Tecnico
- Enac-Enav-Caav
- Ministero Dei Beni Culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
- Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti
- Ministero Dello Sviluppo Economico - Comunicazioni
- Provincia Di Benevento
- E-Distribuzione
- Provincia Di Campobasso
- Comune Di Cercemaggiore
- Comune Di Riccia
- Comune Di Jelsi
- Comune Di Circello
- Asl Bn - Azienda Sanitaria Locale Benevento
- Regione Campania Direzione Generale per il Governo dei Lavori Pubblici e la Protezione civile UOD 500913- Genio civile di Benevento
- Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500706 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo.
- Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500704- Ufficio centrale Foreste e Caccia
- Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500711 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che i lavori della conferenza sono regolati dagli artt. 14 e segg. della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs 127/2016 e procede alla lettura degli stessi.

Pertanto il proponente pur avendo di fatto partecipato ai lavori della conferenza di servizi ed avendo anche presenziato alla prima seduta, non è stato in questa sede convocato in quanto nella facoltà

12

dell'amministrazione precedente ai sensi dell'art' 14 ter comma 6 della Legge 241/90 come modificata con il predetto dlgs 127/2016.

Si procede poi con la lettura integrale della documentazione acquisita agli atti della conferenza di servizi, che di seguito si riporta.

Con nota prot. n. 5715 del 02-08-2017 il Comune di Cercemaggiore ha rappresentato quanto testualmente si riporta: "(...)questo Comune non è mai stato convocato a nessuna conferenza di servizi onde per cui non ha potuto partecipare alla riunione del 25 u.s. ”.

In merito alla predetta nota il dott. Silvestre rappresenta che il Comune è stato regolarmente convocato in conferenza dei servizi, con nota prot. n. 427671 del 20/06/2017, che unitamente alla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, è stata allegata al verbale della riunione del 25/07/2017.

Con nota prot. reg. n. 544290 del 08/08/2017, sono state acquisite le integrazioni progettuali prodotte dalla Cogein Energy sulla base delle richieste della Conferenza di servizi.

Con nota prot. n. 548705 del 10/08/2017 le predette integrazioni progettuali sono state trasmesse a tutte le amministrazioni convocate in conferenza dei servizi.

Con nota prot. reg. n. 550203 del 11/08/2017 l'ARPAC ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con le seguenti prescrizioni "le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto; comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.". Parere di impatto acustico: "si rappresenta quanto segue: nel calcolo del rumore post operam non sono stati considerati i contributi dei seguenti aerogeneratori: 1. Aerogeneratore in progetto da 200 KW di Enal DUE cod. Prog. 48-100 al F.22 p.38 coord UTM WGS 84: 484404 E; 4581708 N; 2. Aerogeneratore in progetto da 200 KW di Enal DUE cod. Prog. 48-102 al F.22 pp. 113-114 coord UTM WGS 84: 484549 E; 4581406 N; Aerogeneratore in progetto da 60 KW di Michele Energy da ubicare al F. 22p. 60-53 coord. UTM WGS 84:484839E; 4581360 N; dall'istruttoria effettuata presso questo Ufficio sono emerse criticità circa il rispetto del criterio differenziale presso i ricettori più vicini agli aerogeneratori in progetto.

Con nota prot. n. 551379 dell'11/08/2017 è stato trasmesso alle amministrazioni convocate in conferenza di servizi, l'allegato parere dell'ARPAC nota prot. n. 48862 dell'11/08/2017, prot. reg n.550203 del 11/08/2017, precedentemente inviato dalla predetta Agenzia, per mero errore materiale, alla sola Prefettura di Benevento con nota prot. ARPAC 43587 del 18/07/2017.

Con nota prot. reg. n. 593100 è stata trasmessa al Rappresentante Unico dello Stato, per il seguito di cui all'art 14 ter c. 4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, la nota prot. n. 84985-P del 21/08/2017, prot. reg n.560624 del 25/08/2017, con la quale l'ENAC- Direzione Operazioni SUD ha tra l'altro rappresentato che "per motivi di ufficio, questa direzione di norma non partecipa alle conferenze di servizi. Per le richieste di parere nullaosta relativi ad ostacoli o pericoli alla navigazione area provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costruire ostacolo e/o pericolo alla navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV (...)".

Con nota prot. reg. n. 601944 del 13/09/2017 si comunicava agli uffici regionali convocati in conferenza di servizi che "il Rappresentante unico della Regione Campania, a tal uopo individuato con DGR 263/2017 per tutte le conferenze di servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990, deve esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante, nella seduta conclusiva della conferenza del 28/09/2017, la posizione della Regione Campania su tutte le decisioni di competenza della conferenza di servizi, pertanto si chiede a codesti Uffici ed Amministrazioni di far pervenire le determinazioni di competenza relative al progetto di "realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Colle Sannita (Bn) alla località "monte freddo" potenza 6 mw", entro il 22/09/2017, all'indirizzo pec uod.500606@pec.regione.campania.it. Le singole Amministrazioni ed Uffici sono comunque invitati ad intervenire in funzione di supporto alla riunione conclusiva della conferenza di servizi stabilita per il giorno 28/09/2017, alle ore 11:00 presso la sede della Regione Campania in via De Gasperi, 28 Napoli"

Con nota prot. n. 609298 del 15/09/2017 si comunicava alle Amministrazioni convocate in conferenza di servizi che *“la riunione conclusiva della conferenza di servizi, già programmata per il giorno 28/09/2017 si terrà alle ore 11 presso gli uffici della Regione Campania in via De Gasperi n. 28, Napoli, nella sala riunioni situata al piano terra. Ai fini della preparazione dei lavori della Conferenza si invitano le Amministrazioni e gli Uffici in indirizzo ad anticipare le determinazioni di competenza relative al progetto in esame, anche attraverso il proprio Rappresentante unico, entro il 22/09/2017 via pec all'indirizzo uod.500606@pec.regione.campania.it.”*.

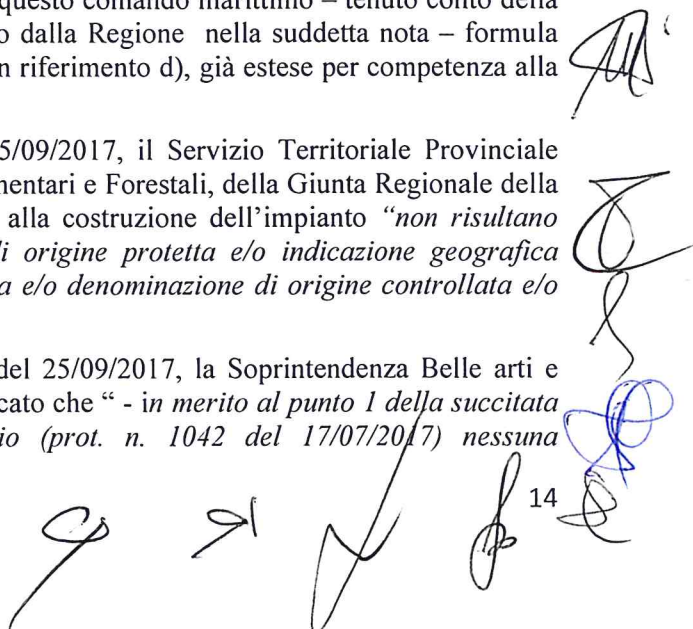
Con nota prot. reg. n. 618033 del 20/09/2017 veniva acquisito il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, prot. n. 92977-p del 15/09/2017, con le seguenti prescrizioni: *“(…) la realizzazione dell'impianto in oggetto indicato non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e che non vi sono implicazioni con sistemi/apparati né con le procedure di volo di competenza ENAV per l'Aeroporto di Napoli; - in relazione ai dati tecnici, (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato: segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse; segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa, ovvero sull'estradosso della navicella. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore; 2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala); 3. quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna; 4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria; 5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva (…). Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare”*.

Con nota prot. n. 618877 del 21/09/2017 il nulla osta di cui al punto precedente è stato trasmesso al Rappresentante Unico dello Stato per il seguito di competenza di cui all'art. 14 ter c. 4 della Legge 241/90 ess.mm.ii.

Con nota 31805 del 21/09/2017, prot. reg. n.627278 del 25/09/2017, la Marina Militare Comando Marittimo SUD - TARANTO ha rappresentato quanto testualmente si riporta: *“(…).. In relazione alla nota in riferimento j), con la quale la Regione Campania ha confermato per il giorno 28 settembre p.v. la conferenza di servizi, afferente l'impianto eolico indicato in argomento, questo comando marittimo – tenuto conto della documentazione visionata in data 20/09/2017 al link indicato dalla Regione nella suddetta nota – formula espresso richiamo alle determinazioni espresse con il foglio in riferimento d), già estese per competenza alla Prefettura di Benevento con il foglio in riferimento g).*

Con nota 519027 del 28/07/2017, prot. reg. 628294 del 25/09/2017, il Servizio Territoriale Provinciale Benevento, Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, della Giunta Regionale della Campania ha attestato che le particelle catastali interessate alla costruzione dell'impianto *“non risultano essere investite da produzioni viticole a denominazione di origine protetta e/o indicazione geografica protetta e/o denominazione di origine controllata e garantita e/o denominazione di origine controllata e/o indicazione geografica tipica”*.

Con nota prot n. 13335 del 22/09/2017, prot. reg 628467 del 25/09/2017, la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento ha comunicato che *“- in merito al punto 1 della succitata richiesta di documentazione integrativa di questo Ufficio (prot. n. 1042 del 17/07/2017) nessuna*



attestazione, previo rilascio del Comune di Colle Sannita, è pervenuta pertanto riman algli atti della scrivente una certificazione datata 06/12/2016 in cui viene genericamente riportato: “ che le particelle in oggetto, di cui ai fogli 22e 23, che ricadono in una fascia di 150 metri dalle sponde del Torrente Tori sono soggette al vincolo di cui all’art. 142 lettera c) del D.lgs 42/2004 e s.m.i. che le particelle in oggetto che sono ricoperte da boschi sono soggette al vincolo di cui all’art. 142 lettera g) del D.lgs 42/2004 e s.m.i” rendendo assolutamente impossibile stabilire un nesso tra la dichiarazione vincolistica ed aree interessate dall’impianto né la scrivente è stata posta nelle condizioni di escludere l’eventuale esistenza di beni vincolati presenti nelle aree contermini (v.art. 10 D.lgs 42/2004) il cui accertamento va esplicitato con il concerto dell’ente locale. –le inviate “tav_17_1 planimetria catastale con ortofoto e tav_17_1 planimetria catastale con ortofoto, tra l’altro già presenti negli elaborati grafici acquisiti con il progetto, non si riportano le informazioni espressamente richieste da questo Ufficio con nota prot. n. 10242 del 17/07/2017 quali: le aree sottoposte a regime vincolistico (boschi, corsi d’acqua, usi civici, tratturi etc.) e la distanza di tali aree dagli aerogeneratori di progetto. Solo a Titolo esemplificativo, si evidenzia che tali tavole risultano prive dell’individuazione del tracciato del Tratturo Pescasseroli – Candela e delle relative carte di intervisibilità, l’indicazione della distanza delle turbine dal bosco di località Fossi, a ridosso del fosso di Pidocchioso, che non consente la verifica del rispetto delle aree di protezione previste dalla legge regionale vigente in materia boschiva, l’individuazione di beni vincolati ai sensi dell’art. 10 del D.lgs 42/2004 che costituiscono luoghi panoramici e belvedere come il castello di Circello, la chiesa di San Giorgio di Colle Sannita, il centro storico di Castel Pagano.

Sulla base di quanto sopra riportato, in assenza di documentazione integrativa, che benché richiesta, non è stata acquisita dalla scrivente, questa Soprintendenza comunica di non trovarsi nelle condizioni di esprimere il parere di competenza in merito alla realizzazione del progetto in questione, che si riserva di esprimere con l’acquisizione della predetta documentazione.

Con nota prot n. 11072 del 25 09/2017, prot. reg. n.628476 del 25/09/2017, la Soprintendenza Archeologia Bebel arti e Paesaggio del Molise ha tra l’altro rappresentato che “ (...) in linea con il parere già espresso quest’ufficio, si chiede di valutare la possibilità di una riduzione dell’altezza degli aerogeneratori in modo tale da non incidere sulle aree contermini della Regione Molise sottoposte a tutela”.

Con nota prot. n. COLL/046/GDM/VC/17 del 27/09/2017 la Cogein Energy srl, rilevata la necessità di rinviare la conferenza di servizi con lo scopo di effettuare le dovute precisazioni alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, e consentire l’espressione del parere di competenza, ha chiesto “la sospensione del procedimento autorizzativo di trenta giorni a far data da oggi e il conseguente rinvio della conferenza dei servizi chiedendo già da subito la fissazione della data e la convocazione a tutti gli enti coinvolti”.

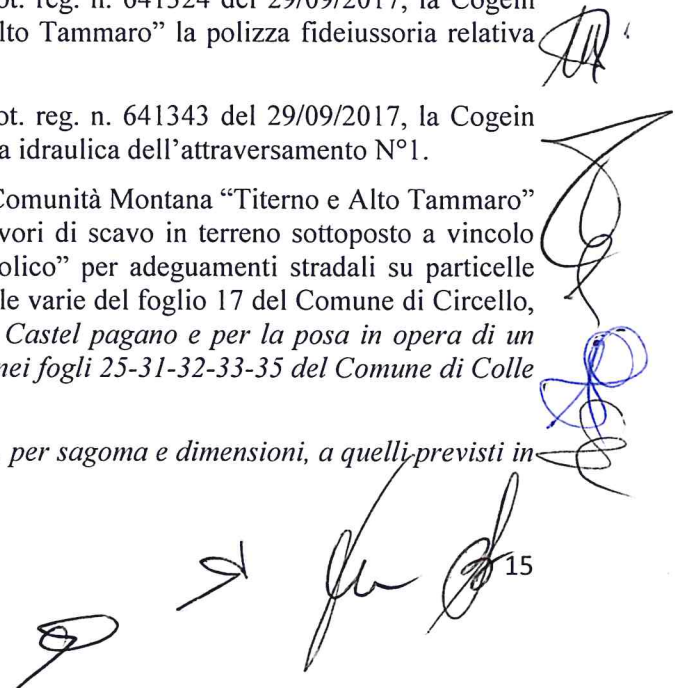
Con nota prot. reg. n. 634816 del 27/09/2017 si accordava la sospensione del procedimento richiesta dalla Cogein Energy srl e si rinviava la riunione di conferenza di servizi prevista per il 28/09/2017 a data da destinarsi, in un periodo compreso tra 15 e 20 giorni successivi la ricezione delle integrazioni progettuali di cui al punto precedente.

Con nota prot. n. COLL/028/GDM/VC/17 del 25/09/2017, prot. reg. n. 641324 del 29/09/2017, la Cogein Energy Srl ha trasmesso alla Comunità montana Titerno ed Alto Tammaro” la polizza fideiussoria relativa all’impianto in oggetto.

Con nota prot. n. COLL/045/GDM/VC/17 del 25/09/2017, prot. reg. n. 641343 del 29/09/2017, la Cogein Energy Srl ha trasmesso al Genio Civile di Benevento la verifica idraulica dell’attraversamento N°1.

Con nota prot. n. 3991, prot. reg n. 641351 del 29/09/2017, la Comunità Montana “Titerno e Alto Tammaro” ha autorizzato “la ditta Cogein Energy S.r.l., ad effettuare lavori di scavo in terreno sottoposto a vincolo idrogeologico inerenti lo scavo finalizzato ad “un impianto eolico” per adeguamenti stradali su particelle varie dei fogli 22 e 23 del Comune di Colle Sannita, su particelle varie del foglio 17 del Comune di Circello, sulle particelle 256 – 130 e 261 del foglio 36 del Comune di Castel pagano e per la posa in opera di un cavidotto lungo l’asse viario di una pubblica strada compresa nei fogli 25-31-32-33-35 del Comune di Colle Sannita alle seguenti condizioni:

- Gli scavi ed i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto;



- Il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione delle aree esterne, adottando le modalità previste dal D.L. 152/2006 modificato ed integrato dal D.L. n. 205/2010. in ogni caso gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità alla normativa vigente;
- le scarpate di contenimento delle piste e delle piazzole siano sagomate secondo pendenze poco ripide il cui terreno sia ben compattato e rinverdito con semine appropriate;
- le opere temporanee siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex-novo, di tutte le piazzole, temporanee e definitive, della cabina di trasformazione, siano idonee ed adeguate a smaltire le acque meteoriche in modo rapido ed ordinato senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvio naturali o canali artificiali, senza recare danni a terreni pubblici o privati e senza ridurre, in assoluto, le attuali sezioni dell'attuale reticolo idrografico esistente;
- le acque smaltite dalle opere strutturali realizzate non vengano in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture o su terreni di terzi senza averne ottenuta la preventiva autorizzazione;
- nella fase esecutiva siano osservate le prescrizioni contenute nella perizia geologica e siano verificate le ipotesi di progetto secondo dettami del D.M. 11-03-88 e s.m.i., assumendo le misure di salvaguardia idrogeologica anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori.

La presente autorizzazione, valida fino al 25.09.2018, data di scadenza della polizza fideiussoria di garanzia (salvo rinnovi della polizza stessa da effettuarsi prima della scadenza) viene rilasciata ai soli fini del vincolo idrogeologico fatti salvi tutti gli altri pareri, se necessari, degli Uffici o Enti della P.A. – tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione. Ogni deroga alle prescrizioni innanzi dettate, comporta le committorie di Legge”.

Con nota prot. reg. n. 641355 del 29/09/2017, l'ARPAC ha tra l'altro comunicato che “dall'istruttoria effettuata presso questo ufficio sono emerse criticità circa il rispetto del criterio differenziale presso i recettori più vicini agli aerogeneratori in progetto, in particolare per i recettori R3, R4, R5, R7a, R8”. Per il dettaglio delle criticità rilevate dall'ARPAC si rimanda la copia della predetta nota che si allega al presente verbale.

Con nota prot.M-DE26348/ Cod.Id. G3fopsud Ind. C1.10.12.4.8 del 29/09/2017, prot. reg. n. 650737 del 04/10/2017, il Comando Forze Operative SUD SM – Ufficio Corsi ed Attività Operative Addestrative, ha tra l'altro rappresentato che “...2. Dall'analisi del progetto in parola e dalla documentazione in possesso di questo ufficio, non si ravvedono elementi impeditivi alla realizzazione dell'opera in argomento, tali da costituire una criticità per le F.A..

3. Per quanto procede si esprime il “NULLA OSTA” per la parte operativa /addestrativa”.

Con nota prot. reg. n. 652622 del 05/10/2017, il genio Civile di Benevento, DG 9 -UOD 13, ha trasmesso il decreto n. 58 del 04/10/2017 – pareri resi ai sensi del R.D. 1775/1993 e R.D. 523/1904 con il quale sono stati espressi i seguenti pareri:

“parere favorevole, ai sensi del T.U: 1775/33, alla costituzione, nell'ambito del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6MW, da realizzarsi in località Monte freddo nel Comune di Colle Sannita (BN), delle seguenti opere elettriche: a.1 un cavidotto interrato MT di circa 5.110 metri; a.2 una cabina utente; a.3 un cavidotto interrato MT di circa 20 metri; a.4 una cabina di consegna contenente locale misure; a.5 un cavidotto interrato MT di circa 100 metri, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

b) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;

c) nella fase di costruzione dell'elettrodotto: per la linea aerea in cavo cordato ad elica, nei casi di presenza di linee di telecomunicazioni aeree nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di “avvicinamento” per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale per le linee elettriche aeree n. 449 del 21/03/1988 – Capitolo II comma 2.1.06 (distanze di rispetto per i conduttori)

per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati); d) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33; e) la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti; f) alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa; g) unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 592,94, pari al 35% del totale dovuto, quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico. Il versamento andrà effettuato sul c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria – Causale: "codice 1502 - Spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico"; h) a completamento delle opere la Cogein Energy S.r.l. dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate; i) decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Cogein Energy S.r.l. dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523, all'attraversamento dei corsi d'acqua di natura demaniali denominati: a.1 VALLONE TORTI - Attraversamento n. 1 (TAV.06.1) , in corrispondenza delle particelle nn. 363-364 del foglio n.23 (sponda sinistra) e delle particelle nn. 103-104 del foglio n. 25 (sponda destra); a.2 VALLONE GIOVANNETTA - Attraversamento n. 2 (TAV.06.2), in corrispondenza della particella n. 13 del foglio n. 25 (sponda sinistra) e della particella n. 35 del foglio n. 65 (sponda destra); a.3 VALLONE CRISCIO - Attraversamento n. 3 (TAV.06.3), in corrispondenza della particella n. 128 del foglio n. 31 (sponda sinistra) e delle particelle n. 756 e n. 69 del foglio n. 31 (sponda destra); a.4 VALLONE FERRUCCIO - Attraversamento n. 4 (TAV.06.4), in corrispondenza delle particelle nn. 215 - 216 del foglio n. 31 (sponda sinistra) e della particella n. 159 del foglio n. 31 (sponda destra); **1.1. alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

1.2. il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti negli alvei e nelle fasce di pertinenza idraulica del Torrente Torti, del Vallone Giovannetta, del Vallone Criscio e del Vallone Ferruccio; 1.3. andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del corso d'acqua o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, qualora tale ipotesi risulti più favorevole per il demanio pubblico, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; 1.4. non è consentito lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe (art. 96, lettera c), del R.D. n. 523 del 25/07/1904); 1.5. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della Cogein Energy S.r.l. che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse; 1.6. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data del presente atto; 1.7. la Cogein Energy S.r.l. ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa; 1.8. durante l'esecuzione dei lavori la Cogein Energy S.r.l. è obbligata ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque; 1.9. la Cogein Energy S.r.l. deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti; 1.10. la Cogein Energy S.r.l. è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella dei tratti di alveo interessati dalle stesse. L'accesso all'alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre

preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve garantire la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque la Cogein Energy S.r.l. è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate; 1.11. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge; 1.12. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitarie; 2) la Cogein Energy S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e ss. mm.ii.; 3) di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso agli alvei per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima; 4) di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;"

Con nota prot. n. COLL/047/GDM/VC/17 del 16/09/2017, acquisita al prot. reg. n. 683937 del 18/10/2017, il Proponente Cogein Energy srl ha trasmesso le precisazioni di cui sopra, alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Con nota prot. n. 695082 del 23/10/2017, pertanto, le Amministrazioni e gli Uffici convocati in conferenza dei servizi "sono stati formalmente invitati a partecipare alla riunione conclusiva della conferenza di servizi, che si terrà il 07/11/2017 presso gli uffici della scrivente UOD in via De Gasperi, 28 80133 Napoli, per esprimere il parere di competenza sul progetto di "realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Colle Sannita (Bn) alla località "monte freddo" potenza 6 mw"".

Con nota prot. n. 37210 del 02/11/2017, prot. reg. n. 720563, la Marina Militare Comando Marittimo Sud-Taranto ha confermato le determinazioni relative al progetto di che trattasi, già espresse con nota prot. 31805 del 21/09/2017.

Con nota prot. n. coll/048/gdm/vc/17, prot. reg n. 720583 del 02/11/2017, la Cogein Energy S.r.l. ha trasmesso le integrazioni relative alle criticità evidenziate dalla Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio del Molise con nota prot. n. 11072 del 25/09/2017.

Con nota prot. n. coll/049/gdm/vc/17, prot. reg n. 720584 del 02/11/2017, la Cogein Energy S.r.l. ha trasmesso le integrazioni relative alle criticità evidenziate dall'ARPAC con parere del 27/09/2017, prot. reg. n. 641355 del 29/09/2017.

Con nota prot. n. 721256 del 02/11/2017 si comunicava alle Amministrazioni ed agli Uffici convocati in conferenza dei servizi quanto testualmente si riporta:

"Si rende noto che sulle pagine web regionali dedicate alla procedura di VIA in oggetto, consultabili all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>, sono stati pubblicati i chiarimenti e le integrazioni progettuali trasmessi dal proponente con note prot. n. 720583 del 02/11/2017 e n. 720583 del 02/11/2017. Si comunica inoltre che la riunione conclusiva della conferenza di servizi, già programmata per il giorno 07/11/2017, si terrà alle ore 11:00 presso gli uffici della Regione Campania in Via De Gasperi 28, Napoli, nella sala conferenze situata al piano terra."

Con nota del 06/11/2017 l'ARPAC ha tra l'altro formulato il seguente parere: "nel caso in cui siano stati emessi decreti di archiviazione e/o decreti di diniego per gli impianti enal due srl cod. prog. 48-100 e enal due srl cod. prog. 48-102 si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni: a. l'aerogeneratore CS1 deve funzionare in modalità SO4, b. l'aerogeneratore CS2 deve funzionare in modalità SO4. Si evidenzia che gli aerogeneratori Vestas V136 possono sviluppare una potenza pari a 3.45 MW. Si rimette all'autorità procedente: - la valutazione dell'iter autorizzativo degli impianti Enal Due srl cod. prog. 48-100 e Enal Due srl cod. prog. 48-102; - la valutazione degli adempimenti previsti dalle DD. GG. RR. 532 e 533 del 04/10/2016 pubblicate sul BURC n. 77 del 21/11/16; - la valutazione delle distanze

dell'aerogeneratore in progetto da altri aereogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia di Benevento e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;".

Con nota prot. 15729 del 06/11/2017 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento, ritiene che *"(...) alla luce di quanto esposto e del numero di impianti eolici già autorizzati in tale area, che l'intervento proposto sia capace di concorrere alla riduzione della qualità percettiva del paesaggio con alterazione dei suoi caratteri storico-identitari e dei rapporti figurativi consolidati nel tempo, per tanto esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza."*

Prende parola il vice prefetto dott. Canale, rappresentante unico dello stato, che dichiara quanto segue: *"valutata la prevalenza degli interessi tutelati dalle sovrintendenze del Molise e Caserta/Benevento che con note, rispettivamente, prot. n. 11072 del 25/09/2017 e n. 15729 del 06/11/2017 hanno reso parere negativo - per i cui i dettagli si rimanda alle citate note allegate al presente verbale - esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in parola a nome di tutte le amministrazioni dello stato coinvolte nella conferenza"*.

Per quel che concerne il richiamo alla nota della Sovrintendenza del Molise il dott. Canale precisa che non avendo ricevuto ulteriore seguito in relazione alle osservazioni della società proponente, ritiene confermato quanto espresso dalla predetta Sovrintendenza con la nota n. 11072 del 25/09/2017.

Con riferimento al parere della sovrintendenza del Molise, il dott. Silvestre dichiara ad adiuvandum del parere già reso dal rappresentante unico dello stato, di aver ricevuto per le vie brevi conferma del parere già rilasciato con la lettera n.11072 del 25/09/2017.

Prende parola l'ing. Ragucci, che con riferimento ai due impianti Enal due in corso di autorizzazione presso la UOD Energia per i quali l'ARPAC aveva chiesto dei chiarimenti sull'accumulabilità degli impianti per quanto riguarda le emissioni rumorose, rilevando che: *"Per dette istanze è stata attivata comunicazione di archiviazione ai sensi dell'art. 10 bis della l. n. 241/90 e si allega la nota prot. n. 667254 del 11/10/2017. Per quanto attiene il rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR 533/2016, come già evidenziato e richiesto in sede di I conferenza, dalla visione degli elaborati nonché dalla viabilità comunale e provinciale presente nell'area si evince il mancato rispetto delle distanze da dette viabilità, per cui il progetto in parola ad oggi - per quanto attiene le competenze della UOD Energia - non può avere esito positivo. Si allega report delle aree interessate con relative distanze dalla viabilità e siti sensibili"*.

Per il Comune di Colle Sannita prende la parola il dott. Pugliese il quale conferma il contenuto della nota prot. n. 5240 del 06/11/2017 della quale da lettura integrale e pertanto esprime parere negativo alla realizzazione del progetto in parola. Si allega la citata nota.

Per la Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro prende la parola il dott. Di Maria esprimendo parere favorevole allo svincolo idrogeologico per il progetto *de quo*. Dal punto di vista politico tuttavia, il dott. Di Maria dichiara che non essendo nelle condizioni di valutare globalmente la programmazione energetica-ambientale della regione Campania e ritenendo che non si riesce a valutare l'effetto selva, esprime parere contrario.

Per il Comune di Castelpagano prende la parola l'ing. Zeoli che dichiara di sposare in pieno il contenuto delle note delle Soprintendenze di Caserta e del Molise di cui sopra e ritiene che il progetto in parola non ha considerato l'impatto acustico incidente sul centro storico e sul centro urbano del Comune di Castelpagano che in linea retta dista dall'impianto *de quo* circa 800 mt. L'impianto dunque non rispetta le distanze di cui alla DGR 533/2016. Esprime, pertanto, parere negativo.

Per l'ARPAC prende la parola l'ing. Boffa che conferma il parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota del 06/11/2017 che si allega al presente verbale.

Il dott. Silvestre con riferimento al parere dell'ARPAC, rappresenta che è stata acquisita agli atti della Conferenza la nota prot. n. COLL/050/GDM/VC/17 che si allega al presente verbale, con la quale la COGEIN chiede, tra l'altro, di non perseguire la prescrizione dell'ARPAC di adottare la modalità di funzionamento MODE SO4.

Con riferimento alla citata nota della COGEIN il dott. Boffa conferma quanto riportato nel parere rilevando che le condizioni di funzionamento dell'impianto richieste dall'ARPAC sono quelle che consentono il rispetto della normativa sull'impatto acustico.

Prende la parola il gruppo cui è stata affidata l'istruttoria tecnica della procedura di VIA per il progetto in parola, costituito dalla dott.ssa Santangelo e dalla dott.ssa Coraggio. L'istruttore allega la scheda istruttoria rispetto alla quale aggiunge che, alla luce delle sopraggiunte valutazioni contenute nel parere della Soprintendenza di Caserta e di quella di Benevento e della verifica delle distanze ai sensi della DGR 533/2016, esprime parere negativo di valutazione di impatto ambientale alla realizzazione del progetto *de quo*.

Il rappresentante unico della regione Campania avv. Brancaccio, sulla scorta dei pareri espressi dalle amministrazioni regionali intervenute alla riunione in funzione di supporto nonché sulla base dei pareri espressi dagli uffici regionali riportati in premessa ed allegati al presente verbale, esprime parere negativo alla realizzazione del progetto in parola.

Il presidente della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro e la dott.ssa Zeoli alle ore 12.54 lasciano la seduta.

Il Responsabile del Procedimento chiede ai presenti di concordare la tempistica per l'invio delle diverse autorizzazioni, provvedimenti, ecc. all'UOD Valutazioni Ambientali ai fini dell'emanazione del provvedimento finale. Si stabilisce che il predetto termine sia pari a 15 giorni dalla ricezione del presente verbale.

Preso atto dei pareri sopra riportati, i presenti convengono che la Conferenza di Servizi si conclude con esito negativo. Il presente verbale sarà trasmesso all'amministrazione procedente per la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Il presente verbale sarà altresì trasmesso a tutti gli enti convocati alla conferenza di servizi.

Il Verbale si chiude alle ore 13:53

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe Canale

Avv. Simona Brancaccio

Dott. Filippo Silvestre

Ing. Giuseppe Ragucci

Ing. Michelino Zeoli

Dott. Guio Boffa

Inf. Innocenzo Pugliese

Dott. ^{ASSUNTA MARIA} Marisa Santangelo

Dott.ssa Stefania Coraggio

The image shows several handwritten signatures in black ink. The signatures are written over the printed names of the participants. The names and their corresponding signatures are: Giuseppe Canale, Simona Brancaccio, Filippo Silvestre, Giuseppe Ragucci, Michelino Zeoli, Guio Boffa, Innocenzo Pugliese, Marisa Santangelo (with 'ASSUNTA MARIA' written above her name), and Stefania Coraggio. There is also a signature that appears to be 'Sepe Coppo' at the bottom right.